

UNITÀ PASTORALE CONCA DEL PIAVE

Parrocchia S. Lucia - Segusino

Telefono 0423 979131 – 348 0658549 – Asilo 0423 979819

www.chieseconcadelpiave.it - segusino@diocesipadova.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE

24 – 30 aprile 2017

LITURGIE

LUNEDÌ	24	Vespri e Messa ore 18,00
MARTEDÌ	25	San MARCO, evangelista Vespri e Messa ore 18,00
MERCOLEDÌ	26	Vespri e Messa ore 18,00 Bastianello Francesco
GIOVEDÌ	27	* Messa a Vas ore 17,00 * Vespri e Messa ore 18,00 Intenzione
VENERDÌ	28	* Messa ore 9,00 Coppe Angelo e sorelle * Incontro di preghiera per ragazzi, genitori, padrini della Cresima (ci sono altri confessori) ore 20,30 in chiesa
SABATO	29	Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa * Messa prefestiva a Caorera ore 16,00; a Vas ore 17,00 * Messa prefestiva ore 18,30 Miotto Gentile / Stramare Leopoldo / Cabrel Domenico, Angelo, Renato, Cristian / Genitori di Bof Caterino e Antonia
DOMENICA 3° di Pasqua	30	* Messa ore 9,30 Stramare Andrea e def. Giacobbe Coppe Onorina, Teresa, Rosina, Angela / Padovan Luigi * Messa con la Cresima ore 16,00 a Vas * Messa con la Cresima ore 18,00 a Segusino

INCONTRI

LUNEDÌ	24	2° Incontro genitori 1° Comunione ore 20,30 in Canonica
---------------	-----------	---

AVVISI

◆ **DOMENICA 7 MAGGIO:** le messe saranno alle ore 8,30 e alle ore 10,00 (Prima comunione)

OGNI DOMENICA È PASQUA

Le domeniche che seguono la Pasqua non sono domeniche 'dopo Pasqua', ma 'di Pasqua', perché sono domeniche che celebrano il mistero della risurrezione di Gesù. Potrebbero essere chiamate così tutte le domeniche dell'anno, perché ogni domenica è Pasqua.

Parrocchia s. Lucia - Segusino

23 aprile 2017

La fede



*Il contrario
della fede
non è il dubbio,
ma l'indifferenza...
è l'atteggiamento
pigro di chi
non si pone
più alcun
interrogativo.*

2° domenica di pasqua

Le nostre strade

Otto giorni dopo la Pasqua i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Ri-spose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!». (Gv 20, 26-29)



Abbiamo davanti diverse strade per attualizzare la parola di Dio di questa liturgia. La prima mi porta a parlare della nostra domenica allacciandomi all'esperienza della prima comunità cristiana. La fede nel Cristo, risorto «il primo giorno dopo il sabato», fa nascere un progetto nuovo di vita. Alla legge del potere subentra la legge del servizio. Alla legge del possesso subentra la condivisione. Alla legge dell'uomo 'centro di tutto' subentra Dio come 'principio di tutte le cose'. Alla legge del *weekend* subentra il 'giorno del Signore'.

Un'esperienza, questa, che segna la storia nel profondo, tanto che la vita dei primi cristiani apparirà agli occhi della gente come «vita meravigliosa» (*Lettera a Diogneto*). L'esperienza di fede ha la sua sorgente nel 'memoriale della Pasqua', cuore della domenica e anche sua massima espressione. Una delle grandi colpe dei cristiani è quella di essersi lasciati rubare del 'giorno del Signore' sostituendolo con il *dies ludicus*. Una domenica senza messa è 'sverginata'. L'hanno inventata i cristiani seri per celebrare la Pasqua ogni settimana e viverla senza eucaristia e senza parola di Dio è viverla 'da lievito andato a male'.

La seconda strada mi illumina di gioia che, come diceva don Bosco, «è la più bella creatura uscita dalle mani di Dio dopo l'amore». Tutto il vangelo è 'annuncio di gioia'. Chesterton diceva: «La gioia è il gigantesco segreto del cristiano». Non una gioia epidermica e 'rocchettara' di una discoteca, ma una gioia che è esperienza interiore di armonia, di pace, di dolcezza espressiva. Una gioia che ci dà la certezza non di essere tollerati e sopportati da Dio, ma da lui 'digeriti' (S. Weil), uniti e incorporati in lui. Certe nostre partecipazioni alla messa domenicale danno l'impressione di essere 'una presenza in coda allo sportello delle tasse', più che un'espressione di gioia.

La terza strada è quella percorsa da Tommaso. Sì, è vero che è lento a credere, ma lo è perché vuol vederci chiaro. Non vuole spendere la vita a occhi chiusi. Vuole verificare, sapere, conoscere, valutare. Il cristiano non è un credulone: anche la razionalità ha le sue giustificazioni. È vero che Gesù rimprovera, sia pure con dolcezza, Tommaso, ma è per fargli compiere un salto di qualità. Egli dovrà credere anche ai 'testimoni' e ciò varrà in primo luogo per tutti coloro che seguiranno alla prima generazione che «ha visto e toccato il Cristo risorto». Una

strada, questa, che è tutta da scoprire tanto più che siamo divenuti così sfiduciati verso i testimoni e caschiamo in braccio ai maghi, agli illusionisti, alla caccia delle visioni più o meno rosa o celesti. Andiamo sempre a caccia dei miracoli e non ci accorgiamo che ogni giorno di vita è un miracolo, che siamo immersi nel miracolo - perché tutto è grazia di Dio - esattamente 'come un pesce nell'acqua'. Mettiamocelo in testa: una domenica senza messa non è una domenica, una messa senza gioia non è una messa, una domenica senza occupare il nostro posto nell'assemblea è una festa sporcata, una fede senza Dio è un cencio lacero.

Averardo Dini

CRESIMA

Domenica prossima, 30 aprile alle ore 18,00 23 ragazzi della nostra Parrocchia, riceveranno il Sacramento della Confermazione. Su di loro scenderà lo Spirito Santo che li confermerà nella fede ricevuta in dono col Battesimo.

Preghiamo in questi giorni perché, sorretti dall'esempio e dall'aiuto della comunità, siano veri testimoni di Cristo e portino frutti di bene e di santità. I ragazzi sono:

BERNARDI Maria
BERRA Elisabetta
BERRA Federico
BONETTO Alice
CARNIELLO Luca
COPPE Daniel
COPPE Nicole
CORRÁ Daniele
DALL'EST Anna Nicole
DALLA LONGA Eleonora
DALLA LONGA Sabrina
DAMIN Linda
GRILLO Lucia
MONDIN Alessandro
MONTAGNER Alberta
MONTAGNER Giacomo
PANNO Giorgia
PELLIZZER Manolo
PUTTIN Nicola
RENTO Filippo
STRAMARE Alessia
TODOVERTO Luca
ZUCCATO Giada

